CRONACA DI PRATO

La verità sui miglioramenti ai pensionati

La tragica situazione dei pensionati che mercè i loro disperati sforzi è, poco alla volta, assurta a problema di dominio pubblico e di attualità, è purtroppo oggetto di trattazione molto facilona e irriflessiva da una parte della stampa che non si perita a gonfiare a dismisura i provvedimenti che il Governo è indotto a prendere, a spizzichi e bocconi, a favore di questa categoria di diseredati, e spesso solamente a promettere.

Con ciò si aggrava naturalmente la depressione morale dei pensionati che sono già, per le condizioni disperate nelle quali si trovano, in uno stato compassionevole; che tali notizie, propalate e magnificate dalla stampa, provocano euforie momentanee che accrescono la disillusione quando invece dei sognati miglioramenti i disgraziati si trovano a stringere un pugno di mosche.

A prescindere poi da tali dannosi effetti morali non si deve tacere dei danni materiali che i pensionati risentono da queste false od esagerate notizie dei miglioramenti che nella migliore delle ipotesi vengono realizzati in misura minima ed a lunghissima scadenza, mentre intanto il commercio, più o meno nero, sempre all'erta, non esita ad aumentare i prezzi non appena un giornale accenna anche vagamente ad un aumento sugli stipendi, pensioni e paghe.

E poichè in questo momento siamo di nuovo alle notizie fantastiche ed imprecise su presunti miglioramenti delle pensioni così noi teniamo a fare il punto sullo stato attuale della questione e ciò perchè il pubblico possa farsi una idea chiara ed esatta su quelli che saranno veramente i miglioramenti promessi ai pensionati e, per essere precisi, ad una piccola aliquota di essi e cioè ai soli statali.

Parliamo in prima del Premio della Repubblica. Questa elargizione, tanto studiata e così faticosamente concretata, *non spetta ai pensionati* checchè abbiano pubblicato alcuni giornali.

Bastava per convincersene, ascoltare il discorso dell'on. De Gasperi alla Costituente sul programma del suo Governo.

Egli disse allora che per i pensionati si stava redigendo uno speciale disegno di legge, da discutersi nel *prossimo* Consiglio dei Ministri, col quale sarebbero state perequate ed aumentate le pensioni. Tale provvedimento avrebbe dovuto avere applicazione col 1. agosto ma per ora il Consiglio dei Ministri non se ne è occupato.

Nel fissare invece le modalità di concessione del Premio della Repubblica agli impiegati, reduci, ecc. ecc. è venuto fuori un codicillo col quale si concede ai pensionati una somma che lo eguagli nell'importo e nella ratizzazione ma (udite! udite) come anticipo sui miglioramenti che a favore dei Pensionati saranno concessi con la legge ancora da concretare, discutere ed approvare!

Da tutto ciò risulta chiaramente che ai pensionati non è concesso il premio ma una somma equipoliente, che sarà addebitata in conto dei futuri aumenti ciò che non esclude che qualcuno non finisca col dover restituire qualche cosa, come di recente avvenne per l'errata applicazione di decorrenza dei beneficj concessi con i decreti 41 e 116 e per cui qualche pensionato si trovò debitore persino di L. 2500!

Chiarito questo punto vediamo la consistenza dell'annuncio dato dai giornali e che attribuisce al Governo l'intenzione di maggiorare le pensioni del 100 per cento sulle prime 10.000 annue e il 60 per cento sul rimanente. Qualche giornale ha senz'altro a caratteri vistosi e su più colonne annunciato lo strepitoso aumento.

Senonchè ci permettiamo far presente che le pensioni sono attualmente composte da una parte costituita dalla vera e propria pensione, e una seconda, che attualmente è la maggiore, rappresentata dalla indennità di caro vita. Nella migliore delle ipotesi e con le più ampie riserve si deve perciò precisare che quel 100 per cento riguarderebbe solamente la parte costituita dalla vera e propria pensione.

Ora ciò che più lamentano i pensionati è la esiguità del caro vita loro concesso in confronto di quello assegnato agli impiegati in servizio, differenza che non è giustificabile in alcun modo poichè il caro vita grava su i bilanci famigliari in egual misura sia per gli impiegati in servizio quanto per i pensionati.

Del resto l'on. De Gasperi annunciò la nuova legge quale destinata a disciplinare su nuove e più eque basi le pensioni dei dipendenti statali e ad equiparare a detti criteri gli assegni dei pensionati posti in quescienza con l'attuale legge, ciò che avrebbe portato a sistemare veramente e radicalmente la annosa questione.

Ma se stiamo a quello che han pubblicato i giornali saremmo non alla soluzione auspicata ma ad un altro rattoppo pari a quelli fin qui infelicemente escogitati Perciò i pensionati non possono essere contenti di soluzioni simili a quella preconizzata come una di quelle che hanno probabilità di realizzazione.

Ad ogni modo si tratta di un progetto da discutere dal Consiglio dei Ministri, dalla Costituente poi, che, divenuto esecutivo, richiederà almeno sei mesi perchè possa essere applicato e ciò dicesi non perchè si voglia esagerare ma perchè abbiamo l'esperienza del passato. Il decreto 722 sanzionato nell'ottobre 1945 fu applicato ad esempio nel maggio 1946. Qui si tratterebbe di calcoli non meno complessi per cui se va bene e liscio se ne parlerà nel 1947 da quelli che saranno ancora vivi!

Ne prendano nota i commercianti ed abbiano un po' di pazienza prima di aumentare i loro prezzi, altrimenti, more solito, si mangeranno in erba i nuovi miglioramenti ed i pensionati con tanti danari da riscuotere saranno sempre più poveri ed affamati.

A. NANNICINI

Autorizzazione per un mutuo al Comune

Con decreto interministeriale il comune di Prato è stao autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.390.000 per integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

L'arresto di tre spacciatori di monete false

Si ha da Pescia:

Nella edizione di ieri demmo notizia succintamente dell'arresto di tre spacciatori di monete false. Possiamo ora dare alcuni particolari in merito alla brillante operazione compiuta dai Carabinieri.

Al Comando di Stazione dei Carabinieri di Ponte Buggianese veniva segnalato il mattino del 26 luglio che sul mercato del paese suddetto venivano spacciate monete false. Il Comandante disponeva subito un adeguato servizio e poteva così rintracciare un individuo dall'accento napoletano che destava, pel suo contegno, sospetti. Nel corso delle indagini veniva pure fermata una giovane donna, che insieme all'Esposito veniva, in Caserma, sottoposta ad un primo interrogatorio.

Intanto al Comando dei Carabinieri si presentavano quattro persone, dichiarando di avere venduto a degli sconosciuti polli, conigli ed uova, ricevendone in pagamento biglietti di banca del valore di L. 100, falsi.

I predetti spacciatori, sottoposti ad un più stringente interrogatorio finivano per confessare di avere effettivamente smerciato i biglietti suindicati che avevano ricevuto da un certo Raugei residente a Prato. Intanto i due messeri, identificati per Esposito Pasquale, di Gino, di anni 31, nato a Napoli, residente a Milano, venditore ambulante di stoffe e l'amica per Sainati Poldina, di Cesare, di anni 20, da Fucecchio, ma residente a Milano, venivano associati al Carcere locale.

Del fatto se ne interessava anche il Comandante la Tenenza dei Carabinieri di Pescia il quale recatosi a Prato procedeva al rintraccio ed all'arresto del Raugei Renato, di Aristide, di anni 35, venditore ambulante il quale ha pure confessato di avere consegnato ai suddetti biglietti di banca da L. 100 ciascuno falsi, per un valore di L. 8000.

Sono stati ricuperati n. 44 biglietti falsi da L. 100 ciascuno.

Anche il Raugei veniva tradotto al Carcere locale, e denunziato, insieme all'Esposito ed alla Sainati per spaccio di monete false.

Urta contro una pressa

L'operaio Antonio Storai, fu Alessandro, di anni 35, abitante in via Crocicchio d'Oro a Paperino, mentre si trovava nello stabilimento tessile della ditta Omero Tempesti, a Grignano dove lavora, urtava con violenza contro una pressa e doveva essere trasportato all'ospedale.

Nella sala di pronto soccorso, il medico di guerdia dott. Livatino gli riscontrava una valida contusione al ginocchio sinistro giudicandolo guaribile in 10 giorni s. c.

UNA BRUTTA AVVENTURA

Escono da un'auto "fantasma" e percuotono un industriale

L'altra notte, circa le 1.15, l'alto silenzio di via Roma veniva rotto da alcune grida di aiuto. Erano grida disperate, come di qualcuno che si trovava in grande pericolo, che richiamavano l'attenzione dei non molti passanti che accorrevano verso il punto di dove erano partite le grida stesse. Essi vedevano un uomo, non più giovanissimo, in bicicletta, inseguito da due scamiciati, mentre a poca distanza, si trovava ferma un'auto, un Aprilia i cui fanali erano spenti.

Il ciclista era l'industriale cavalier Lino Galileo Luchetti, di Roberto, di anni 57, abitante in via Roma n. 12 A, il quale mentre faceva ritorno alla propria abitazione ed aveva lasciato pochi istanti prima un amico, con il quale si era accompagnato per un tratto di strada, era stato aggredito da due sconosciuti e percosso.

Il Luchetti raccontava che poco prima aveva scorto l'auto ferma alla quale non aveva fatto gran che caso, non essendo cosa eccezionale vedere, sia pure a quell'ora, una macchina ferma sul margine della strada. Quello che lo aveva colpito era stato piuttosto il contegno di uno dei suoi aggressori, che si trovava, appunto, fermo accanto alla macchina e che al suo avvicinarsi avvertì anche l'altro che stava nell'interno e che disceso si slanciava insieme al compagno contro il Luchetti colpendolo con un poderoso pugno che gli causava una contusione alla regione fronto parietale destra, che il giorno dopo il sanitario di turno allo spedale giudicava guaribile in 5 giorni salvo complicazioni.

Con ogni probabilità l'intenzione dei due aggressori era quella di gettare in macchina il Luchetti e poi mettere in esecuzione il loro disegno che, allo stato dei fatti, si ignora quale fosse. L'industriale, invece, pur sbandando non cadeva e continuava la sua corsa, accelerandola, inseguito dai due sconosciuti, finchè ad un certo momento, impaurito, gridava per fare accorrere qualcuno.

L'intervento di altri faceva sì che i due scamiciati rinunziassero allo inseguimento e raggiunta la macchina vi salivano sopra e partivano a tutta velocità verso l'autostrada. Coloro che erano accorsi in aiuto del Luchetti non pensavano ad inseguirla, per timore che i passeggeri fossero armati, nè poteva segnare il numero della targa, perchè, per precauzione, la targa stessa era stata tolta e questa circostanza fa seriamente pensare. Il fatto l'indomani mattina veniva denunziato ai carabinieri della stazione principale che iniziavano le indagini del caso, anche per conoscere le ragioni di questa aggressione, che non sembra originata da cause politiche, e neppure si crede che si volesse rapinare l'industriale, dato il modo con cui si è operato. Si ritiene, in generale, che si tratti di una qualche vendetta privata e si sta ricercando la macchina, di cui si hanno le precise caratteristiche.

Per il miglioramento dei servizi pubblici

La «S.A.C.A.» informa il pubblico che con domani, lunedì 5 corr., con la riattivazione del transito sul ponte della Nievole, l'itinerario che seguiranno le autobus nella linea Pistoia-Montecatini-Pescia sarà il seguente: Pistoia, Pontelungo, Serravalle, Casello autostrada, Grotta Parlanti, Monsummano paese, ponte sulla Nievole, passaggio a livello di Pieve a Nievole, Montecatini Terme ecc.

L'orario dei servizi da Pieve a Nievole è il seguente:

Servizi feriali:

Partenze per Pistoia: 6.28; 7.05; 7.10; 8.55; 10.10; 13.20; 13.25; 14.00; 15.55; 18.45.

Partenze per Montecatini-Pescia: 6.05; 7.50; 8.20 (A); 8.50; 12.15; 12.35; 13.15 (A); 14.45; 17.15; 20.05.

Partenze per Firenze: 6.28; 7.10; 8.55; 13.20; 13.25; 14.00; 18.45.

Partenze per Serra: 17.15.

(A) Limitate a Montecatini Terme.

CALCIO

Il torneo dei bars

Il torneo dei bars che è ormai giunto alla sua soluzione, oggi vedrà lo svolgimento di due interessanti confronti che non mancheranno di richiamare numerosa folla di sportivi, allo Stadio Comunale.

L'orario degli incontri è il seguente:

Ore 17: Bar «Cini» contro Bar «Marco».

Ore 19.30: Bar «La Posta» contro Bar «Vannucchi».

Adunanza di Consiglio alla Pro Prato

La Segreteria della Pro Patria ci comunica:

«Lunedì 5 agosto 1946 alle ore 21.30 in una sala (g. c.) dell'Istituto Ceri, via Garibaldi, avrà luogo l'adunanza del Consiglio Direttivo di questa Associazione per discutere su importanti problemi riflettenti la nostra città.

LA RADIO

(Domenica, 4 agosto)

FIRENZE. — Ore 8, 13, 14, 15, 20, 23, 23.50: Giornale radio; 8.15: «Buongiorno»; 8.25: Canzoni e melodie; 11: **Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata in Firenze**; 12.05: Lettura e spiegazione del Vangelo (Mons. Bonardi); 12.20: Musica sacra; 12.30: Musica sinfonica; 12.55: I mercati finanziari e commerciali americani; 12.57: Bollettino meteorologico; 13.15: Canzoni eseguite dall'orchestra diretta dal M.o Filippini; 13.30: Orchestra diretta da Ernesto Nicelli; 14.10: «La Loggia dell'Orcagna»; 14.25: Canzoni; 14.40: **«Cabaret internazionale»**, fantasia musicale di Silvio Gigli, con la partecipazione dell'Orchestra diretta dal M.o Francesco Ferrari; 15.20-15.30: Rassegna della stampa internazionale; 17.30: Musica da ballo; 18: Culto evangelico: pastore Alfredo Janavel; 18.20: Carnet di ballo; 19.25: Canta Alberto Rabagliati; 19.45: Notizie sportive; 20.35: «Melodie del Golfo», orchestra diretta dal M.o Gino Campese; 21: «Chi è il personaggio?», radioscena; 21.10: **«Arcobaleno»**, settimanale radiofonico di attualità; 21.45: Scrittori al microfono: Emilio Cecchi; 21.55: **«Eugenia Grandet»**, di Honoré de Balzac. Ultima puntata (regia di Franco Rossi); 22.45: Notizie sportive; 23.12: **Musiche di Mozart** eseguite dal soprano Magda Laszlò, dal violinista Remy Principe e dal pianista Giorgio Favaretto.

Da Firenze per Roma S. Palomba — Ore 20.40-21: Orchestra «Fiorenza», diretta dal M.o Aldo Frazzi.

Onorificenza

Con «motu proprio» di sua Altezza Serenissima, il Principe Gran Maestro dell'ordine Cavalleresco di S. Huberto di Lorena, il noto industriale tessile pratese, Gennaro Biagioli, è stato insignito della Commenda dell'ordine stesso.

Al neo Commendatore i rallegramenti più vivi per la meritata distinzione.

ULCERA GASTRODUODENALE
Cura MEDICA propria
Richiedere opuscolo illustrativo
Dott. SCHIBUOLA
BOLOGNA - Via Marsili 17 - Tel. 42-529
Aut. Pref. Brescia, 1-1-941, n. 47775

CRONACA FIORENTINA

AL COMITATO DELL'ALIMENTAZIONE

Dal 16 agosto: 235 grammi di pane

L'abburattamento sarà all' 85 per cento - Il prezzo del latte aumentato di lire 2,50 al litro

Una lunga riunione ha tenuto ieri mattina il Comitato provinciale dell'alimentazione. Alla notizia data già dalla stampa è seguito un telegramma dell'Alto Commissariato che autorizza i Prefetti a sostituire ai 250 grammi di pane di farina abburattata al 91 per cento, 235 grammi di pane all'85 per cento, e suggerisce di seguire questa seconda tesi allo scopo di unificare razione e tipo di pane in tutta Italia.

Il direttore della Sepral prof. Palazzo ha accennato ai vantaggi e agli svantaggi di un tale provvedimento: il pane sarà più buono e più digeribile, ma la razione verrà sia pur leggermente diminuita, contemporaneamente ad un inevitabile aumento del prezzo, indipendente — è vero — dal cambiamento, ma immediato per gli aumenti dei dati di macinazione e panificazione.

Il pane attuale di Firenze è pessimo; e ciò è conseguenza della negligenza o della colpa di tutti: dal contadino che consegna agli ammassi il grano peggiore, dalle provincie esportatrici che ci mandano i loro scarti, ai mugnai e ai fornai che cercano di fare il loro interesse, lasciando crusca o non asciugandolo bene.

Anche in seguito, forse, il nostro pane non sarà così buono come, per esempio, il pane dell'Emilia; e ciò dipende anche dall'acqua di Firenze, dai troppi forni e quindi dalla mancanza di mano d'opera specializzata e di apparati tecnici perfetti, dalla diversa lavorazione ecc.

A questo punto il prof. Palazzo faceva una digressione. Ci era stato portato da un consumatore del pane marcito all'interno: l'aveva acquistato da un fornaio della zona del Ponte Rosso: e ci è stato facile mostrarlo al comitato dell'alimentazione.

Va precisato che quel fornaio — Bonelli, di via XX Settembre — ha un forno moderno, pulitissimo, ed è un lavoratore diligente e coscienzioso.

Il prof. Palazzo, a riguardo del pane cosiddetto «filante», ha spiegato che ha origine da un germe mesenterico, che si trova in qualche quintale di grano, talvolta invece si sviluppa in qualche mulino, per lo più in alcuni panifici; occorre pulizia, disinfestazioni con formalina e aceto, magari anche fumigazioni con acido cianidrico, chiudendo per due o tre giorni il forno con prudenza data la pericolosità dell'acido, occorre anche lavorare con lieviti rapidi. Tuttavia, se mangiato subito, il pane filante non è nocivo, e marcisce solo dopo ventiquattro ore.

Dopo l'esposizione del prof. Palazzo ha avuto luogo una lunga discussione: è stata affermata la necessità di un accurato controllo tecnico, e di una diminuzione dei mulini e dei forni; è stato richiesto che nel residuo della macinazione si faccia la divisione dei sottoprodotti in crusca e tritello, utilissimo questo per l'agricoltura bisognosa di prodotti più ricchi di amido e assegnati poi a scopi diversi.

Sono stati visitati ultimamente 312 forni: 239 di essi sono stati trovati regolari; in 39 il pane era poco cotto o di pezzatura superiore, in 12 era d'aspetto mal confezionato, in 37 vi era poca pulizia: quest'ultima cifra è troppo elevata.

Decisa a maggioranza l'adozione della razione di 235 grammi con farina all'85 per cento, anche quale mezzo di lotta al mercato nero, è stata fissata la data iniziale approssimativa del 16 agosto: occorre infatti prima esaurire le scorte di farina esistente abburattata al 91 per cento. Il pane sarà in doppia pezzatura di 100 e 235 grammi.

Il prezzo sarà stabilito in seguito, anche perchè si attendono indicazioni di carattere nazionale dal Governo.

Il Comitato dell'alimentazione ha poi preso atto con rincrescimento dell'aumento disposto sul prezzo del latte dalla Camera di Commercio di Cremona. Una lunga discussione che il prof. Palazzo ha avuto con la Latteria Soresinese, fornitrice del latte alla nostra città, ha potuto ridurre l'aumento a sole lire 2,50 al litro, cioè lire 46,50 al litro; ma si teme che tra qualche giorno vi possano essere nuovi aumenti, poichè il mercato del latte è attualmente in agitazione. Frattanto da domani il latte sarà venduto col prezzo così aumentato.

L'ultima giornata dei festeggiamenti alla Petraia

Nel parco della Villa Petraia a Castello avrà luogo oggi l'ultima giornata dei festeggiamenti organizzati dalla Casa del Popolo.

Il programm è dei più attraenti, in quanto oltre alle gare di nuoto, vi saranno gare di tiro alla fune, l'ascesa dell'albero della cuccagno, e corse nei sacchi.

Il corpo musicale «Donizetti» di Rifredi eseguirà uno scelto programdolinistico «Pietro Mascagni» col suo ma. Interverrà anche il gruppo manvario repertorio. Proseguirà ancora la mostra del libro ed altre attrattive sono state preparate dal comitato per chiudere degnamente queste riuscitissime manifestazioni culturali e sportive.

AL POSTO DI BLOCCO DI NOVOLI

Un quintale e mezzo di pasta sequestrata a due autisti

Al posto di blocco di Novoli presso San Piero a Sieve, i carabinieri di Borgo San Lorenzo hanno sequestrato un quintale e mezzo di pasta alimentare agli autisti Roberto Guerrini, di Federigo, di anni 32 e Renato Cianuzzo, di Cosimo, di anni 24, ambedue da Roma, i quali avevano destinato la merce al mercato nero. I due autisti sono stati denunziati a piede libero.

Gli incidenti della strada

Ieri pomeriggio, nel viale Margherita, il motociclista Colzi Mario, di Vittorio, di 25 anni, abitante a Peretola, venendo da piazza Cavour, si dirigeva verso la Fortezza quando, giunto all'altezza di Via S. Caterina, investiva il sessantottenne Eros Bettini, fu Athos, abitante nel viale Manfredo Fanti 67. Il povero vecchio veniva gettato a terra e rimaneva gravemente ferito, mentre il Colzi si rialzava essendo anche lui caduto a terra nell'incidente.

Entrambi venivano accompagnati all'ospedale di San Giovanni di Dio, dove il Bettini è stato ricoverato con prognosi riservata per un ematoma alla fronte e una frattura esposta della gamba sinistra mentre il Colzi è stato medicato a un ginocchio lievemente contuso; se la caverà in 8 giorni.

Un'altra vittima di un incidente stradale è stato ieri Eugenio Corti, fu Raffaello, di 38 anni, abitante in via Santa Marta 20 che nel viale Belfiore passava in bicicletta quando si è visto venire addosso una motocicletta guidata da un militare. Il Corti, gettato a terra, ha dovuto farsi medicare all'ospedale una contusione escoriata all'anca destra guaribile in 10 giorni.
.VL cmfwyp vbgèqj cmfwyp vgèqjvbh

Rubano una radio

Una radio Marelli 5 valvole del valore di 20.000 lire è stata rubata dalla sala di lettura dell'Associazione Cattolica Giovanile del Romito. Il presidente Guido Lari ha denunziato il furto al Commissariato di S. M. Novella.

Una serie di borseggi

Una serie di borseggi è stata denunziata ieri mattina al Commissariato di S. Maria Novella; portafogli estratti con abilità dalle borse da spesa di alcune massaie.

Al mercato centrale sono state derubate Sara Rambaldi nei Biavati, di 37 anni, abitante in via delle Carra, e la sessantunenne Maddalena Sbrilli nei Monteiatici, abitante in via dello Sprone 9: oltre ai documenti la prima ci ha rimesso 1500 lire, la seconda ben 8000. Rosalia Lo Monaco ved. Candela, di 37 anni, abitante in via G. B. Amici, 19, è stata invece derubata su una vettura del tram numero 16: il suo portafogli conteneva 670 lire.

La temperatura di ieri

Minima 22.4 — Massima 34.6

COMUNICATO

La sottoscritta

Ditta Gino Coppini e C.

corrente in Prato al seguito del trafiletto comparso nel giornale «Il Lavoro» supplemento de «La Difesa» a cura della Sezione Socialista di Prato n. 30 del 26 luglio 1946, dichiara che quanto è stato pubblicato è assolutamente falso come è stato riconosciuto con la dichiarazione firmata dai componenti il Gruppo Aziendale Socialista della Ditta suddetta, la quale pertanto si riserva di ricorrere all'Autorità Giudiziaria a tutela della propria reputazione.

Prato, 1 Agosto 1946.

Gino Coppini e C.

Ordinanza del Sindaco per la profilassi della rabbia

Il Sindaco vista la circolare prefettizia n. 30939 Div. Sanità in data 16 luglio u. s.; constatato come il numero dei cittadini morsicati da cani randagi, in gran parte non identificati, vada ogni giorni aumentando; considerato che la maggior parte dei detti cani, lasciati in libertà senza controllo, costituisce nelle presenti circostanze un pericolo gravissimo per tutti, tanto più che la cura antirabbica, costosa e disagevole per coloro che devono sopportarla, è ora divenuta quasi impossibile per la scarsità di «vaccino» in rapporto alla richiesta ed ai bisogni; invita tutti coloro che sono a conoscenza di cani randagi, abbandonati, senza padrone, a volerli denunziare all'Ufficio di Polizia Municipale, che disporrà per la cattura, oppure a consegnarli direttamente al canile presso il pubblico macello;

Invita la popolazione a non impedire od ostacolare in qualsiasi modo (per una malintesa compassione verso i cani, in questo momento assolutamente fuori luogo) l'opera del personale incaricato della cattura dei cani randagi ed incustoditi per non incorrere nelle penalità sancite dalle vigenti Leggi sanitarie a carico di coloro che favoriscono il diffondersi di malattie pericolose per la salute degli uomini e degli animali.

Ricorda a tutti i possessori di cani le gravi responsabilità civili e penali alle quali andrebbero incontro in conseguenza dei danni eventualmente causati dai loro cani alle persone.

Confida infine nel buon senso e nel civismo della popolazione per la rigorosa osservanza delle disposizioni più volte emanate dalle competenti autorità sanitarie, allo scopo di impedire la diffusione della rabbia, in difesa della salute pubblica.

Il Sindaco A. Menichetti

Un discorso dell'on. Saccenti sulla politica del P. C. I.

La Zona di Prato del P.C.I. comunica:

«Oggi 4 corrente mese alle ore 10.30 al Politeama Pratese, l'on. Dino Saccenti parlerà sulla politica del P.C.I. all'Assemblea Costituente.

Tutta la popolazione è invitata ad intervenire».

La IV lezione del Corso di Teologia per Laici

Domani sera lunedì, alle ore 21.30, a cura di STADIUM, in una sala del palazzo Vescovile, sarà tenuta dall'Associazione del Gruppo laureati e professionisti di A. C. Prato, la IV lezione del Corso di Teologia sul tema: «Le beatitudini».

Distribuzione di grassi, legumi e pasta per le mense aziendali

Si avvertono tutte le mense aziendali, autorizzate al prelevamento di generi razionati, di presentarsi all'Ufficio Controllo Annonario via Ricasoli n. 2, per ritirare i buoni di assegnazione grassi e legumi relativi al mese di luglio e il buono pasta relativo al mese di maggio.

E' ACCADUTO ALLA STAZIONE

1500 barattoli di latte condensato fatti sparire da un gruppo di militari

Circa le 13.30 di ieri l'altro il personale ferroviario della nostra stazione si accorgeva che un carro merci in sosta era stato spiombato ed una pronta verifica portava a accertare che da esso erano spariti 1500 barattoli di latte condensato. Del fatto veniva subito informato il sottufficiale comandante del nucleo dei carabinieri dello scalo ferroviario, il quale iniziava subito le ricerche del caso e poichè veniva sorpreso un militare che nei pressi del vagone spiombato raccoglieva un barattolo di latte condensato, sorse il dubbio che il furto fosse stato consumato dai militari di una tradotta che dalle 10.18 sostava in stazione in attesa di ripartire per l'Alta Italia.

Della cosa venivano informati gli ufficiali che accompagnavano i militari e che coadiuvavano i carabinieri nelle ricerche e nelle indagini. Intanto il militare che aveva posto nelle mani degli indagatori il filo conduttore veniva interrogato ed egli ammetteva che il carro era stato spiombato dai suoi commilitoni, che avevano preso alcuni barattoli di latte.

Una perquisizione nei diversi vagoni componenti la tradotta, portava al ricupero di 1207 barattoli e all'identificazione di tutti i militari che avevano partecipato al furto stesso, e che sono una trentina.

Dopo l'interrogatorio di prammatica il Garuglieri veniva dichiarato in arresto ed associato alle carceri ove è rinchiuso sotto la imputazione di furto.

Un ladro di biciclette sorpreso in flagrante

Verso le 8.30 d'ieri mattina Sergio Papi, di Luigi, di anni 35 da Pistoia, ma abitante nella nostra città in via Buozzi mentre usciva dalla sede del Banco di Roma, in via Cairoli, dove si era recato per compiere un'operazione, si accorgeva che uno sconosciuto, avvicinatosi alla bicicletta che poco prima aveva lasciato fuori, la inforcava e si allontanava velocemente.

Il Papi dava subito l'allarme e si metteva ad inseguire il ladro. A lui si univano altri cittadini, che in piazza S. Maria delle Carceri riuscivano a raggiungere il mariuolo ed a fermarlo. Lo sconosciuto protestava e tentava reagire, ma di fronte al numero dei cittadini doveva arrendersi sia pure a malincuore, alla sua sorte. Mentre si stava accompagnandolo alla caserma dei carabinieri, però, riusciva a fuggire nuovamente dando luogo ad un altro movimentato inseguimento che si concludeva dopo qualche decina di metri, con un nuovo fermo del ladro, che, stavolta, veniva condotto al Commissariato di P. S. Qui veniva identificato per il ventitreenne Enzo Garuglieri, di Orlando, abitante a Firenze, in via della Chiesa 67.

Un furto in via Gramsci

Ignoti ladri, l'altra sera, dalle ore 21 alle ore 23, quando la casa rimase disabitata, mediante chiave falsa si introducevano nell'appartamento di certo Renato Zannoni, fu Ettore, di anni 55 abitante in via Gramsci 13 e vi rubavano 35.400 lire in contanti e una catenella d'oro, il tutto per un valore di 42.000 lire circa. Denaro e prezioso si trovavano in un cassetto del comò che non era chiuso a chiave.

Il furto veniva scoperto l'indomani mattina dalla moglie dello Zannoni e denunziato alla P. S.

Un particolare: circa un mese fà lo Zannoni, rincasando dimenticava la chiave della porta d'ingresso del proprio appartamento, nella serratura, e poco dopo quando, ricordatosi della cosa era andato per ritirarla, non la trovava più. Si suppone che i ladri si siano serviti di questa chiave e si stanno facendo alacri indagini.

I giorni di udienza dell'on. Dino Saccenti

La segreteria del P.C.I. zona di Prato comunica che il compagno on. Saccenti Dino si terrà a disposizione del pubblico nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 10 alle 12 nei locali della sede comunista di via Ricasoli n. 1 (Palazzo Buonamici) e che in sua assenza e negli altri giorni sarà presente un suo incaricato.

Si ricorda inoltre che il recapito postale in Roma del compagno Saccenti è il seguente: on. Dino Saccenti, Assemblea Costituente, Roma.

Oggetti trovati

Il Gabinetto del Sindaco comunica, che presso l'Ufficio di Polizia Municipale trovansi depositati i sottoelencati oggetti denunziati come trovati:

Un paio di pantaloni con portafoglio; una barroccina per il trasporto stracci; un borsellino; un portafoglio con denari; una borsa di tela da donna; due paia di occhiali; una bicicletta da donna.

Si chiedono notizie

Chi sapesse notizie del Carabiniere Morali Remo di Vittorio, della classe 1922, Distretto di Spoleto, domiciliato a S. Maria degli Angeli, è vivamente pregato di comunicarle al padre (Vittorio).

La famiglia ha ricevuto lettere fino al 7 giugno 1944, allorchè il militare in parola prestava servizio presso il Comando Quartiere Generale CC. RR. di Parma.

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA
ASMA - RINITI - STATI ANSIOSI
NEVRALGIE (Sciatica trigemino)
Il Dr. NOVI, già direttore Istituto Vicenzini il 9 e 10 di ogni mese a FIRENZE, Albergo Milano-Terminus

ARGENTO
OGGETTI E ROTTAMI
compra Ditta RUGGERO
VIA DELLA VIGNA NUOVA, 91-r

Alla GALLERIA BAZZANTI
Lungarno Corsini 44-46-48 — FIRENZE
STA RIPORTANDO UN GRANDE SUCCESSO LA
IMPORTANTE VENDITA all'ASTA
di tutto quanto fa parte della
CASA D'ARTE DI FIRENZE
Sede via dei Fossi 53 rosso
CHE LIQUIDA PER SCIOGLIMENTO DI SOCIETA'
Dipinti del 500, 600 e 700 — Importantissima raccolta di pitture dei capi scuola dell'800 italiano;
Completano la raccolta i tre famosi ritratti di F. P. Michetti
AUTORITRATTO — G. D'ANNUNZIO — TOSTI
Mobili Luigi XIV, XV, XVI — Argenterie — Tappeti persiani — Stoffe antiche — Ricco assortimento di sopramobili SEVRES, SASSONIA, CANTON, CAPODIMONTE ecc. — Bronzi antichi.
Saranno posti in vendita VOLUMI D'ARTE, CAVALLETTI e quant'altro faceva parte dell'arredamento della Galleria stessa.
La vendita diretta dal sig. Donatello Galani, ha luogo di sera ad ore 21,30

DA DOMANI
~~Ristorante Orcagna~~
RISTORANTE PICHIN
Piazza Signoria di fianco alle Logge dell'Orcagna
Telefono 292-188 SERVIZIO ALL'APERTO

SOLO DA UN FISICO PERFETTAMENTE SANO SI POTRA' OTTENERE IL MASSIMO RENDIMENTO E VINCERE TUTTI I TRAGUARDI.
SOLO con l'
ATABAGICO
si disintossica l'organismo dalla nicotina rendendolo LIBERO dal bisogno di fumare. L'Atabagico è in vendita nelle farmacie. Richiedere opuscoli a Spemsa-Atabagico - Firenze

L'OFFICINA RIPARAZIONI AUTOVEICOLI
A. GHETTI
Pompe iniezione - Impianti elettrici - Costruzione Carrozzerie Autocarri - Autorimorchi - Verniciatura - Stazione di servizio con sede in
Firenze, Viale E. De Amicis 185
COMUNICA alla Spettabile Clientela il nuovo numero Telefonico
50-634

ALHAMBRA
Il delizioso incantevole Teatro Giardino: da martedì 6 corrente riprende gli spettacoli di solo cinema a PREZZI ESTIVI RIBASSATI:
Lire 23,80

Automobilisti!
ricordate che l'Officina
Rafanelli Alfredo e Figli
eseguisce i più accurati lavori di riparazioni di balestre, telai e assali.
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
Via Pier Luigi da Palestrina N. 23 - Telefono 43-524

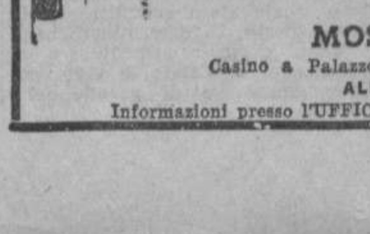
CHIARIVA
Servizio autopullman trisettimanale
VIAREGGIO - GENOVA
MILANO
Partenze da Firenze il lunedì, mercoledì e venerdì, ore 6.30
Firenze-Viareggio . . . L. 330
Firenze-La Spezia . . . » 800
Firenze-Genova . . . » 1400
Firenze-Milano . . . » 1850
POSTI NUMERATI
Via Vecchietti 22 r.
Telef. 21068 - 26361

GILLI
Firenze - Piazza Vitt. Eman.
Bar - Caffetteria
Pasticceria
HA RIAPERTO
I SUOI LOCALI

NUOVO PRONTUARIO
per le ritenute di R. M. C2 degli operai e degli impiegati. Richiedetelo alla
Casa Editrice A. MAZZOCCHI
di Borgo S. Lorenzo (Firenze)
Il prezzo del prontuario e di L. 100

POLVERI
MERCANTILE
SaR.L MERCANTILE-FIRENZE

VENEZIA-LIDO
11 AGOSTO



REGATE DI MURANO (11 Agosto)
Festa notturna in Canal Grande (24 Agosto)
SPIAGGIA DEL LIDO
MOSTRA DEI CAPOLAVORI DEI MUSEI VENETI
Casino a Palazzo Vendramin sul Canal Grande aperto tutto l'anno
ALBERGHI - MUSEI - RITROVI APERTI
Informazioni presso l'UFFICIO COMUNALE TURISMO e l'ENTE PROVINCIALE TURISMO